Parte II del Prospetto

Illustrazione dei dati periodici di rischio/rendimento e dei costi del fondo

Aureo Finanza Etica

Data di deposito in Consob della Parte II: 29 giugno 2012.
Data di validità della Parte II: dal 2 luglio 2012.

AUREO GESTIONI S.G.R.p.A.®

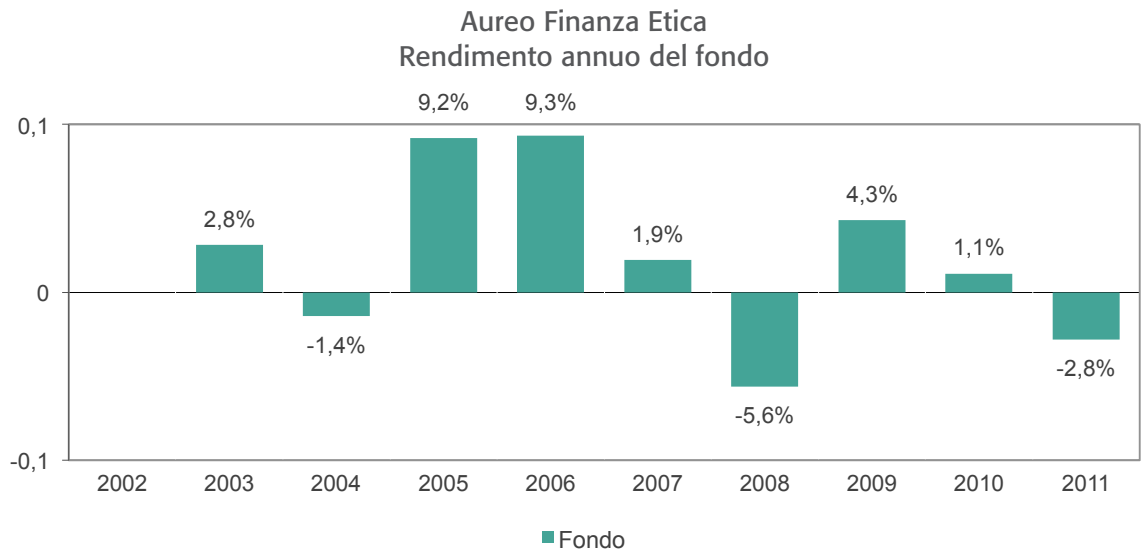
BCC CREDITO COOPERATIVO

Indice

A) DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO 2
B) COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO 6
APPENDICE 7

A) Dati periodici di rischio/rendimento

Fondo Aureo Finanza Etica



A far data dal 28.09.2007, il Fondo ha subito una modifica dello stile di gestione; pertanto, il risultato ottenuto precedentemente a tale data è stato ottenuto in circostanze non più valide.
I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione. Dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Misura di rischio	Value at risk VAR – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99% Valore ex ante: 3% Tale misura è coerente con la misura di rischio espressa dall'indicatore sintetico di cui alla Parte I, Sezione B, del presente Prospetto. Valore ex post (minor rendimento mensile): -2,01% La misura di rischio ex post è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare, determinato escludendo l'1% dei peggiori risultati.
Inizio collocamento	16.09.2002
Valuta delle quote	euro
Patrimonio netto al 30.12.2011	12.6 Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2011	Euro 5,951

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

Commissione di Sottoscrizione	100%
Commissione di Rimborso	Non sono previste commissioni di rimborso.
Diritti Fissi	0%
Provvigione di Gestione	68,17%
Provvigione di Incentivo	0%

B) Costi e spese sostenuti dal Fondo

FONDO	SPESE CORRENTI
Aureo Finanza Etica	1,51%

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dell'entità dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo, né degli oneri fiscali sostenuti.
La quantificazione degli oneri non tiene, inoltre, in considerazione i costi gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (come dettagliatamente descritto nella Parte I, Sezione C, Paragrafo 8.1, del presente Prospetto).
Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del Rendiconto del Fondo.

Appendice

AREE GEOGRAFICHE:

- **Area Euro:** Austria, Belgio, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Slovenia, Cipro, Malta, Slovacchia, Estonia;
- **Unione Europea:** Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- **Nord America:** Canada e Stati Uniti;
- **Pacifico:** Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore;
- **Paesi Emergenti:** Paesi caratterizzati da una situazione politica, sociale ed economica instabile e che presentano un debito pubblico con rating basso (inferiore all'investment grade) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza. Per un elenco completo si rimanda al sito internet www.worldbank.org

Banca depositaria: soggetto preposto alla custodia del patrimonio dei Fondi e al controllo della gestione al fine di garantire i criteri di separatezza contabile e i principi di correttezza e di trasparenza amministrativa.

Benchmark: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi.

Capitale investito: parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla SGR in quote dei Fondi. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: importo versato per la sottoscrizione delle quote dei Fondi.

Categoria: attributo dei Fondi volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: articolazione di un fondo in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: compensi pagati alla SGR mediante addebito diretto sul patrimonio dei Fondi per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto dei Fondi e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di ***performance***): commissioni riconosciute alla SGR per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore delle quote del Fondo oggetto di investimento in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi con gestione "a *benchmark*" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo e quello del *benchmark.*

Commissioni di sottoscrizione: commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote di un Fondo.

Comparto: strutturazione di un fondo in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. ***Switch***): operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote dei Fondi sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote di altri Fondi.

Destinazione dei proventi: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. *cash flows*) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Fondo comune di investimento: patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione.

Fondo indicizzato: fondo comune di investimento con gestione di tipo "passivo", cioè volto a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto.

Gestore delegato: intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'Articolo 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'Articolo 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

Modulo di sottoscrizione: modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al Fondo – acquistando un certo numero delle sue quote – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): i fondi comuni di investimento e le Sicav.

Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: orizzonte temporale minimo raccomandato.

Piano di accumulo (PAC): modalità di sottoscrizione delle quote del Fondo mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): modalità di investimento delle quote del Fondo realizzata mediante un unico versamento.

Quota: unità di misura di un Fondo comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Quando si sottoscrive un Fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

***Rating* o merito creditizio:** è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il *rating* sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il *rating* più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il *rating* più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto *investment grade* [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's)].

Regolamento di gestione del Fondo: documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto. Il Regolamento del Fondo deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Società di gestione: società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Tipologia di gestione del Fondo: la tipologia di gestione del Fondo dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza. Si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione *"market fund"* deve essere utilizzata per i fondi la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione *"absolute return"*, *"total return"* e *"life cycle"* devono essere utilizzate per i fondi la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio (*"absolute return"*) o di rendimento (*"total return"* e *"life cycle"*); la tipologia di gestione *"structured fund"* (fondi strutturati) deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

Valore del patrimonio netto (c.d. **NAV**): il valore del patrimonio netto, anche definito NAV *(Net Asset Value),* rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota: il valore unitario della quota di un Fondo, anche definito unit *Net Asset Value (uNAV),* è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo (NAV) per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio delle perdite.

Zona A: i paesi che sono membri a pieno titolo dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org) e quelli che hanno concluso speciali accordi di prestito con il Fondo Monetario Internazionale e sono associati agli accordi generali di prestito del Fondo.

AUREO GESTIONI S.G.R.p.A.®

Via Revere, 14 - 20123 Milano
Tel. 02 43028.1 - Fax 02 438117.01 - www.aureo.it